Gruppo di Lavoro Università/Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari

costituito al fine di assicurare ottemperanza a quanto statuito dal LODO ARBITRALE depositato in data 20 aprile 2012

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 2 LUGLIO 2012

Il giorno 2 luglio 2012, alle ore 16,30, presso il Salone Dorato del Rettorato (Palazzo Ateneo), si è riunito il Gruppo di Lavoro Università/Azienda costituito al fine di attivare le procedure volte alla definizione delle questioni tuttora pendenti fra l'Amministrazione Universitaria e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari ed assicurare così ottemperanza a quanto disposto dall'Arbitro Unico nel Lodo depositato in data 20.4.2012.

per la componente universitaria nominata con nota rettorale prot.n.4433VII/6 del 24.5.2012	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Dott. Giorgio DE SANTIS	×	
Avv. Gaetano PRUDENTE	×	
Avv. Vito SASANELLI	x	
Rag. Corrado COPPOLECCHIA	×	
Dott. Sandro SPATARO	×	

per la componente aziendale nominata con nota prot.n.49515/DG del 7.6.2012

Dott. Vito MONTANARO		X
Avv. Alessandro DELLE DONNE		Х
Dott. Antonio ROSELLI	Х	
Rag. Francesco CHIARAPPA	X	

Assistono ai lavori del Gruppo gli avvocati Cecilia Antuofermo e Simona Sardone dell'Avvocatura di Ateneo.

E' altresì presente la sig.ra Rosa Francesca Armenise dell'Università degli Studi di Bari per assicurare il supporto amministrativo e curare la redazione del processo verbale, giusta D.D. n.313 del 25.6.2012.

In via preliminare, il Gruppo di Lavoro legge ed approva il verbale relativo alla riunione precedente tenutasi il 27 giugno 2012. Con l'occasione la componente aziendale riporta ai presenti l'opportunità, rilevata dalla Direzione Strategica aziendale, di proseguire nel lavoro di analisi delle questioni tuttora pendenti tra le due amministrazioni, rinviando quindi la formulazione all'arbitro di tutti i quesiti interpretativi che dovessero emergere, direttamente al termine dello stesso lavoro di analisi.

L'Avv. Prudente ritiene che i quesiti concordati nel corso della riunione precedente, possano ritenersi prodromici alla proficua prosecuzione della discussione su questo tavolo.

La componente aziendale rileva che, durante la disamina delle varie questioni relative alla concreta attuazione di quanto disposto nel lodo arbitrale, alcuni quesiti all'arbitro potrebbero risultare superati dal raggiungimento di una specifica intesa tra le due componenti.

Il Gruppo, quindi, concorda di sospendere per il momento la richiesta all'arbitro di quesiti interpretativi, rinviandola -laddove ancora sussistenti- al termine dell'analisi degli adempimenti richiesti dal lodo.

Il dott. Roselli tiene ad evidenziare quanto precisato dall'arbitro alle pagine 616 e 617, in ordine alla necessità di "... ricondurre la questiione sotto il paradigma normativo della consensualità... sia a riguardo del duplice consenso, che a riguardo della corretta individuazione nel livello equiparato", e ciò ".. non soltanto in relazione al personale che alla data di deposito del presente lodo arbitrale risulti insistente in posizione assistenziale, ma anche per quello già cessato dalla posizione assistenziale, per qualsivoglia ragione, ma per il quale non sia decorso il termine di prescrizione ex art.2948 c.c. ". Da ciò, quindi, ne deriverebbe l'opportunità, rilevata dallo stesso arbitro, di procedere all'analisi puntuale delle singole situazioni relative al personale in servizio dal 1°.1.2000 30.4.2012, al fine di pervenire alla determinazione, anno per anno, dei pagamenti effettivamente anticipati dall'Università sino alla

Gruppo di Lavoro Università/Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari

costituito al fine di assicurare ottemperanza a quanto statuito dal LODO ARBITRALE depositato in data 20 aprile 2012

data di deposito del lodo. La differenza tra tali anticipazioni e quanto versato dall'Azienda a titolo di acconto, determinerà le sopravvenienze passive che l'Azienda dovrà evidenziare nel proprio sistema di contabilità economico-patrimoniale.

L'Avv. Prudente sottolinea l'opportunità di avviare tale disamina dall'anno 2002, momento in cui la posizione del personale universitario si è venuta a consolidare per effetto delle progressioni verticali di carriera. Lo stesso arbitro, a pagina 807, indica alle parti di provvedere a quantificare, entro il termine assegnato di sei mesi dal deposito del lodo, "...anno per anno, a partire dall'anno 2002, e fatta ricostruzione delle attese retributive individuali, l'importo complessivo dei trattamenti in equiparazione del personale ...secondo il sistema pereguativo di cui alla L.200/74 e art. 31 D.P.R.761/79".

Il dott. Roselli, inoltre, sottolinea quanto statuito dall'arbitro a pagina 810 punto 4, che rimarca ancora la necessità di porre in essere l'attività di analisi dettagliata delle posizioni individuali.

Il rag. Coppolecchia rileva l'opportunità che l'analisi puntuale delle singole posizioni di personale universitario in servizio dal 1°.1.2002 al 30.4.2012 possa essere preceduta dalla determinazione congiunta della tabella equiparativa da applicare quindi sia per la determinazione delle citate sopravvenienze passive, sia "pro futuro".

L'avv. Sasanelli richiama l'attenzione dei presenti su quanto statuito dall'arbitro ai punti 1, 2 e 3 della stessa pagina 809: dalla complessiva lettura delle statuizioni arbitrali emergerebbe chiaro e netto il riferimento ad una ricognizione del personale in servizio alla data successiva al deposito del lodo (vedi punto 1 riferito a "..tutte le posizioni in conferimento; vedi punto 2 relativo alla discrezionalità dell'Università di "...continuare a corrispondere"; vedi punto 3 che "acclara la regolarità dei trattamenti equiparati che risultino in corso di corresponsione ai dipendenti universitari delle categorie EP e DS...e poi dichiara "...ai soli fini della prosecuzione della posizione di conferimento, l'obbligo delle parti di addivenire ad una specifica intesa altresì sulle posizioni singole dei dipendenti che abbiano ottenuto sentenze esecutive, escludendosi la possibilità per le parti di disattendere quanto statuito dal giudice in ordine all'eventuale equiparazione riconosciuta"). Pertanto ritiene che, dopo una primo momento di riflessione sul complessivo quadro determinatosi nel corso degli anni (e ciò nelle pagine 616 e 617), l'arbitro abbia voluto indicare precisamente gli adempimenti necessari alla concreta attuazione del pronunciamento arbitrale, anche e soprattutto nel rispetto della tempistica da lui stesso fissata.

Al termine dei vari interventi, si concorda di definire un primo elenco del personale universitario in servizio al 1°.5.2012 che riporti, per ciascuna unità, i dati anagrafici, la categoria ed il profilo professionale di appartenenza, il trattamento universitario (distinto per macrovoci) e le somme percepite a titolo di indennità ex art.31 del D.P.R. 761/79, e che evidenzi anche il personale il cui conferimento in convenzione è stato contestato dall'amministrazione aziendale. Tanto, al precipuo fine di poter consentire a questo tavolo di disporre di tutti i dati utili al raggiungimento dell'intesa su una tabella equiparativa condivisa che questo stesso tavolo dovrà affrontare nei tempi fissati dall'arbitro. Le parti, infine, concordano di avviare la predisposizione di analogo dettagliato elenco anche per il personale universitario in servizio dal 1°.1.2002 al 30.4.2012.

In attesa, quindi, di poter disporre dei dati necessari al prosieguo dell'esame delle questioni tuttora pendenti tra le due Amministrazioni, connesse agli adempimenti previsti dalla decisione arbitrale, si conferma la data della prossima riunione da tenersi mercoledì 4 luglio ore 16,00, come da programmazione definita nel corso della prima riunione tenutasi il 20 giugno u.s. .

La seduta ha termine alle ore 19,00.

Dott. Giorgio De Santis

Avv. Gaetano Prudente

Avv. Vito Sasanelli

Rag. Corrado Coppolecchia

Dott. Sandro Spataro

Dott. Vito Montanaro

Avv. Alessandro Delle Donne

Dott. Antonio Roselli

Rag. Francesco Chiarappa

(assente giustificato)

(assente giustificato)